



TESORI SVELATI
Anche oggi è possibile curiosare all'ippodromo tra cavallo di Leonardo e Palazzina del peso, gioiello Liberty (qui sotto). Sopra le auto storiche di pompieri, polizia e carabinieri a san Siro, a sinistra il teatro Gerolamo in piazza Beccaria, sala a misura di marionette, riaperta dopo trent'anni. In basso a sinistra il tunnel della linea blu della metropolitana alla stazione Forlanini



IL BANDO

Marta Bravi

LE GIORNATE DI PRIMAVERA

Tutti «matti» per il Fai Migliaia in coda per i tesori nascosti

*Palazzi, chiese, teatri e S. Siro aperti anche oggi
Il Fondo per l'Ambiente offre una chance unica*

■ Alla scoperta dei tesori nascosti. In migliaia tra milanesi e turisti ieri si sono messi pazientemente in coda per poter scoprire i gioielli che il Fai, il Fondo per l'Ambiente Italiano, ha aperto in via del tutto eccezionale per le Giornate di Primavera. Palazzi della politica solitamente inaccessibili, aree archeologiche, luoghi dello sport e della produzione, chiese e monumenti, storici palazzi che svelano spazi sorprendenti. Ma anche vetrerie, tipografie, luoghi di lavoro insomma, e il tunnel della metropolitana in costruzione. «Le aperture delle Giornate FAI di Primavera raccontano con la loro straordinaria varietà una città, e un paese, che sempre di più si riconosce nella vastità del suo patrimonio

culturale e nella ricchezza della sua storia».

Tra i luoghi da scoprire e ammirare l'Hotel Diana in perfetto stile liberty e il suo giardino, la Palazzina Appliani all'Arena, Villa Necchi Campiglio un gioiello dell'architettura

nascosto disegnata per la famiglia dal Portaluppi. Ancora Palazzo Mezzanotte sede della Borsa, i meravigliosi affreschi del Tiepolo a Palazzo Clerici, La Grassi Vetrate Artistiche, oggi come quasi un secolo fa, realizza vetrate a piombo

secondo l'antica tecnica francese. Forse non tutti sanno che il neoclassico Palazzo Serbelloni, uno dei più prestigiosi e imponenti palazzi di Corso Venezia, ospitò Napoleone Bonaparte per ben tre mesi, con la moglie Giuseppi-

Mostre e yoga nei quartieri Erp

Dall'arte allo sport, dallo sportello per l'ascolto dei ragazzi in difficoltà alle attività di animazione per gli anziani. I quartieri delle case popolari si arricchiscono di nuove opportunità. Sono stati assegnati 20 locali finora inutilizzati ai piedi di complessi Erp diffusi in tutta la città, tra cui Gallaratese e Niguarda/Bovisa e la zona via Padova/Rizzoli, che presto prenderanno vita grazie ai vincitori del bando «Spazio alle periferie». Sono spazi di dimensioni variabili tra gli 11 e i 108 metri quadrati: ospiteranno spazi per bambini, laboratori artigianali per persone con disagi sociali o psichici, sportelli di accoglienza e orientamento scolastico promozione di shiatsu e yoga.

na, il principe Metternich e Vittorio Emanuele II. Sarà possibile anche oggi visitare Palazzo Belgioioso del Piermarini, il Grattacielo Pirelli di Giò Ponti, il teatro Gerolamo in piazza Beccaria, la Sala Reale e la Sala delle Armi alla stazione Centrale, che in pochissimi conoscono.

Anche lo sport si mette in mostra con San Siro e l'Ippodromo, inaugurato nel 1920 e costruito su progetto dell'architetto Paolo Vietti Violi, è uno dei più prestigiosi palcoscenici ippici a livello internazionale. In periferia spicca la monumentale e severa architettura della Chiesa Rossa di Muzio illuminata dai tubi al neon dell'artista minimalista statunitense Dan Flavin. C'è anche chi ha scelto la galleria, e i binari della fermata M4 di Forlanini.